



La News



In tv un "Master Sommelier"?

Dopo il successo del cibo, con MasterChef, ora tocca al vino approdare sul piccolo schermo per scoprire nuovi palati. Si chiama "Un'ottima annata" ed è l'idea di Mediaset per il primo talent show per aspiranti sommelier. Secondo indiscrezioni, potrebbe entrare in programmazione già nel palinsesto 2015. Sarebbero otto puntate da 52 minuti ed il set di ogni puntata sarà una cantina italiana scelta tra le Regioni del vino del Belpaese. Secondo il format, nella prima puntata, si dovrebbero selezionare (con prove sul campo) i 12 concorrenti tra oltre 50 aspiranti sommelier. Chi vince, avrà diritto a uno stage di tre mesi in un ristorante stellato, oltre a un premio in denaro.

SOAVE

ORIGINE STILE VALORE

SMS

Articolo 62, fuoco di paglia

È durato appena un anno l'effetto benefico del famoso articolo 62. Secondo la fotografia scattata dall'Osservatorio Cribis D&B, pubblicata dal "Corriere Vinicolo", la situazione dei pagamenti nel settore del commercio all'ingrosso di food & beverage, specie del settore vino e birra, nel primo trimestre di quest'anno, è allarmante: solo il 19% dei commercianti all'ingrosso di vino risultano pagare i propri fornitori alla scadenza. Al vino, perlomeno, va mediamente meglio che alla birra, anche se la tendenza a lungo termine è a dir poco allarmante, con il 22% dei grossisti che pagano con un ritardo superiore ai 30 giorni, ed il numero degli insolventi in costante aumento. Segno che, al di là delle leggi, il mercato fa ancora fatica a riprendersi ed a risalire la china ...

Cronaca

Coldiretti e il pallino Francia

Con un taglio di oltre il 15% sul 2013, la vendemmia 2014 rischia di rivelarsi come la più scarsa dal 1950, con una produzione che potrebbe scendere a 41 milioni di ettolitri, anche se molto dipenderà dal clima nelle prossime settimane. È la stima di Coldiretti, che sottolinea come la colpa sia stata del maltempo e che ormai è certo "che l'Italia perderà il primato mondiale nella produzione, a vantaggio della Francia dove le stime 2014 del Ministero dell'Agricoltura danno una produzione di 47 milioni di ettolitri".



Primo Piano

Operazione "Brunello": la Finanza sventa la frode

Si chiama Operazione "Brunello", l'ennesima frode al made in Italy, scoperta da Procura e Guardia di Finanza di Siena, grazie ad una segnalazione del Consorzio del Brunello di Montalcino, "uniti nella lotta contro le frodi" dice una nota, su false certificazioni Docg "Brunello" e "Rosso", che ha portato al sequestro di 165.467 litri di vino (220.600 bottiglie), 75.620 di Brunello e 89.847 di Rosso, per almeno 1 milione di euro, e di 2.350 contrassegni di Stato, documenti e materiale contraffatto. Al centro A.L., consulente tecnico di svariate aziende di Montalcino, vittime della frode, principale indagato, ma le indagini sono in corso per accertare altri responsabili. Il nome, spiega a WineNews Luca Albertario, comandante Gdf Siena, "non possiamo divulgarlo, così come quello delle cantine, al momento. È un professionista noto nell'ambiente, un enologo importante, titolare anche di alcune aziende fittizie che esistevano solo sulla carta. Le aziende sono molto importanti, più di una, tra le più note a livello nazionale, che, al momento, sono state frodate. Qualche novità ci sarà nei prossimi mesi". Coadiuvato da collaboratori e con diverse funzioni in filiera (per 3 anni dipendente del Consorzio), il consulente - che, però, precisa Assoenologi, enologo non è - nel 2011-2013 ha commercializzato come Brunello e Rosso molto vino modesto, e abusando del rapporto lavorativo e della fiducia confinatagli per dimostrare elevate capacità professionali, si è impossessato ed ha contraffatto documenti attestanti la Docg, per accompagnare partite di uva e vino, acquistate si presume in nero, e venderle alle cantine in fase di vendemmia e invecchiamento, "vestendo" da Brunello con i contrassegni vini rossi qualunque e riuscendo, con abilità informatica, ad inserire dati falsi nella banca dati Artea della Regione Toscana e ad introdursi nell'home banking di due imprenditori (350.000 euro la somma sequestratagli). Una sinergia tra gli organismi di controllo nelle indagini, ha sottolineato il Ministro dell'Agricoltura Martina, "partita dai produttori" ha aggiunto Bindocci, presidente del Consorzio che, ancora una volta, si costituirà parte civile. E, ha annunciato il presidente Rossi, lo farà anche la Regione Toscana.

Focus

L'Italia torna a correre in Usa

Buone notizie dagli Usa: dopo la contrazione dei primi tre mesi dell'anno, il vino italiano torna a correre Oltreoceano, e il primo semestre del 2014 fa segnare una sostanziale tenuta (+0,7%) in quantità ed una crescita importante in termini di valore (+8%), sullo stesso periodo del 2013. Secondo i dati dell'Italian Wine & Food Institute, guidato da Lucio Caputo, l'Italia continua a mantenere la sua leadership, passando da 1,24 milioni di ettolitri (632 milioni di dollari) a 1,25 milioni di ettolitri (682 milioni di dollari), con una quota di mercato salita al 26,5% in quantità e al 33,9% in valore. Nel complesso, le importazioni statunitensi, nel primo semestre del 2014, sono ammontate a 4,74 milioni di ettolitri, per un valore di 2 miliardi di dollari, con una riduzione dello 0,1% in quantità ed un incremento del 4,1% in valore. Il prezzo medio all'origine per litro dei vini in bottiglia importati dal Belpaese è stato di 5,6 dollari, con un aumento di due centesimi sul primo semestre del 2013. Bene anche gli spumanti, cresciuti, nel periodo, del 18,4% in quantità e del 23,9% in valore, toccando i 175.210 ettolitri, per un giro d'affari complessivo di 101 milioni di dollari.



Wine & Food

All'asta la bottiglia con cui Yuri Gagarin brindò allo spazio

L'esemplare di Château Meyney Prieuré des Couleux 1961 che la casa d'aste tedesca Auctionata manderà sotto il martello il 13 settembre, è qualcosa di più di una vecchia bottiglia vuota: è un vero e proprio pezzo di storia. Quella, infatti, è la bottiglia con cui il primo uomo ad andare nello spazio, Yuri Gagarin, brindò al proprio ingresso nel programma sovietico Soyuz, che avrebbe dovuto spedire il primo uomo sulla luna. A testimoniare ci sono, riconoscibili, le firme dei primi cosmonauti della storia, tra cui quella di Vladimir Komarov, la prima vittima, nel 1967, della corsa alla luna.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Gli incontri tra vino ed arte non sono ben definiti. Vino ed arte non sono "cose necessarie" per vivere ma fanno bene allo spirito, muovono il pensiero e l'ispirazione. Io vedo il

vino, spesso, come soggetto dell'opera. In un quadro, noi italiani, non metteremo mai una Coca Cola, ma un bel vino". Così l'artista Michelangelo Pistoletto a Winenews.

